




 ICARC	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE			
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 1 di 12	Rev. 00

Allegato E6:





Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti

00	Emissione	Stantec-Icaro	Enipower	Enipower	MARZO 2019
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE			
Commessa: 45503068	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
			SPC. N. E6	
			Fig. 2 di 12	Rev. 00

Indice

1	INTRODUZIONE	3
2	CONDIZIONI DI NORMAL FUNZIONAMENTO.....	3
3	CONDIZIONI RAPPRESENTATIVE DI ANOMALIE, GUASTI E MALFUNZIONAMENTI	4

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE			
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 3 di 12	Rev. 00

1 Introduzione

Il presente allegato si propone di illustrare le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

In particolare, per le condizioni diverse da quelle di normal funzionamento si fa riferimento a quanto indicato nelle BATC di riferimento (§ 3).

2 Condizioni di normal funzionamento

All'interno del manuale dello SME sono identificati i codici di identificazione dello stato impianto:





Codice 30 – Servizio regolare:

Impianto in esercizio oltre la soglia del minimo tecnico, così come definito al punto successivo.

Minimo tecnico: carico minimo di processo compatibile con l'esercizio dell'impianto in condizione di regime, fissato tramite la definizione dei parametri di impianto che lo caratterizzano (MW lordo generato dal turbogas):

- GR1: **78 MW**
- GR2: **78 MW**
- GR3: **100 MW**

In caso di modifica del minimo tecnico degli impianti, in particolare di quello del gruppo CC3 legato alla disponibilità del gas di sintesi sarà inviata una comunicazione che avrà come oggetto:

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE			
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 4 di 12	Rev. 00

CONTROLLI AIA – impianto IPPC 1.1 – Centrale Enipower Ferrera Erbognone- Sistema Monitoraggio Emissione – Gruppo CC1/2/3, e conterrà nel testo libero una descrizione sintetica dei motivi della modifica e i nuovi limiti.

Per garantire la gestione nelle normali condizioni di esercizio e migliorare la prestazione ambientale complessiva, lo stabilimento ha istituito e applicato un sistema di gestione ambientale (SGA) secondo lo standard ISO 14001. Nel 2018 Enipower ha ottenuto la certificazione 14001:2015 multisito (certificato N° EMS-3853/S).

La centrale Enipower di Ferrera Erbognone è inoltre registrata EMAS (registrazione multisito IT-000483).

Lo stabilimento dispone di una serie di procedure per la gestione delle attività con impatti ambientali in condizioni di normale operatività e in condizioni di emergenza, in particolare le seguenti:






- Attività e Controllo nella Gestione degli Scarichi Idrici, della falda e delle terre da Scavo (ERBO.HSEQ.pro-09-ep)
- Manuale di Gestione dello SME (MAN.ERBO SME)
- Accesso ai sistemi di monitoraggio (SME) (ERBO.HSEQ.pro-05-ep)
- Determinazione delle Emissioni Gas Serra (ERBO.HSEQ.pro-07-ep)
- Monitoraggio e Gestione delle emissioni atmosferiche non convogliate (ERBO.HSEQ.pro-12-ep)
- Gestione Rifiuti (ERBO-HSEQ.opi-03-ep)
- Gestione Attività rabbocco Oli (ERBO.SETE.opi-05)
- Modalità rifornimento Serbatoi Acido e Ipoclorito (ERBO-PROD.opi-01-ep)
- Piano di Emergenza Interno (ERBO.HSEQ.pro-08-ep).

3 Condizioni rappresentative di anomalie, guasti e malfunzionamenti

Le modalità di gestione delle situazioni nelle condizioni rappresentative di anomalie, guasti e malfunzionamenti sono state valutate in riferimento alle BATC di settore.

➤ BAT 10

Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera e/o nell'acqua durante condizioni di esercizio diverse da quelle normali, la BAT consiste nell'elaborare e attuare,

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE		 	
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 5 di 12	Rev. 00

nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione commisurato alla rilevanza dei potenziali rilasci di inquinanti che comprenda i seguenti elementi:

- *adeguata progettazione dei sistemi che si ritiene concorrano a creare condizioni di esercizio diverse da quelle normali che possono incidere sulle emissioni in atmosfera, nell'acqua e/o nel suolo (ad esempio, progettazione di turbine a gas esercibili a regimi di basso carico per ridurre i carichi minimi di avvio e di arresto);*
- *elaborazione e attuazione di un apposito piano di manutenzione preventiva per i suddetti sistemi;*
- *rassegna e registrazione delle emissioni causate dalle condizioni di esercizio diverse da quelle normali e relative circostanze, nonché eventuale attuazione di azioni correttive;*
- *valutazione periodica delle emissioni complessive durante le condizioni di esercizio diverse da quelle normali (ad esempio, frequenza degli eventi, durata, quantificazione/stima delle emissioni) ed eventuale attuazione di azioni correttive.*






Condizioni non normali – transitori (avvio/arresto e marcia sotto minimo tecnico)

È attivo un monitoraggio dei transitori per registrare e rendicontare tutte le fasi di avvio, di arresto e marcia sotto il minimo tecnico.

Inoltre, negli anni sono stati attuati degli interventi atti a ridurre il tempo di transitorio per le manovre di avvio e di arresto e ad abbassare il minimo tecnico esercibile.

Tali interventi sono:

- Installazione di un Catalizzatore di CO sui Gruppi CC1 e CC2 per abbassare il minimo tecnico e ridurre le emissioni inquinanti durante i transitori di avvio e arresto.
- Installazione di sistemi di attemperazione del vapore al fine di svincolare i tempi di avvio della turbina a gas dai tempi di avvio della turbina a vapore. Ciò ha consentito di aumentare i gradienti di avvio della Turbina a Gas limitandone il tempo di permanenza a bassi carichi.

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE		 	
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 6 di 12	Rev. 00

- Modifiche alle logiche di regolazione del metano e del syngas in alimentazione al CC3 al fine di accelerare le procedure di avviamento e rendere più affidabili le procedure di Change-Over e Switch-back (inserimento e rifiuto del Syngas).

Essendo la Centrale di Ferrera Erboگونه gestita sul Mercato Elettrico il numero di fermate e avviamenti può essere fortemente influenzato dall'andamento (prezzi) del mercato elettrico e dalle esigenze di Terna di regolazione della rete di Trasmissione nazionale.

Condizioni non normali – non conformità

La gestione delle non conformità è gestita secondo quanto previsto dalla procedura CTR.AUD.pro-02 "Gestione delle non conformità, delle azioni correttive e preventive".





In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti nell'AIA deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard.

Entro 24 ore del manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Ente di controllo con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità.

Alla conclusione dell'evento il Gestore deve dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati sono riportati nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Ente di controllo.

Condizioni non normali - emergenze

Il Piano di Emergenza Interno (PEI) descrive le fughe di gas naturale o di sintesi e riporta gli schemi d'intervento. Il PEI descrive inoltre le emergenze ambientali, intese come rilasci di sostanze liquide o gassose, che possa provocare una situazione di pericolo per l'ambiente ed in particolare per le matrici aria, acqua, suolo e sottosuolo.

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE			
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 7 di 12	Rev. 00

Lo stabilimento Enipower di Ferrera Erbognone è dotato di un Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 14001 e OSHAS 18001, al fine di minimizzare e gestire, in una logica di miglioramento continuo, i propri impatti HSE. Per questo motivo dispone già di una serie di procedure per la gestione delle attività con impatti ambientali in condizioni di normale operatività e in condizioni di emergenza, in particolare le seguenti:

- ERBO.HSEQ.pro-09_ep (Attività e Controllo nella Gestione degli Scarichi Idrici, della falda e delle terre da Scavo)
- ERBO.HSEQ.pro-12_ep (Monitoraggio e Gestione delle emissioni atmosferiche non convogliate)
- ERBO-HSEQ.opi-03-ep (Gestione Rifiuti)
- ERBO-PROD.opi-01_ep (Modalità rifornimento Serbatoi Acido e Ipoclorito)
- MAN.ERBO SME (Manuale di Gestione dello SME)

In caso di Emergenza che possa avere impatti ambientali è necessario avvertire le Autorità, gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche competenti per territorio e materia.

➤ BAT 11

La BAT consiste nel monitorare adeguatamente le emissioni in atmosfera e/o nell'acqua durante le condizioni di esercizio diverse da quelle normali.





All'interno del manuale dello SME sono identificati i codici di identificazione dello stato impianto:

Codici 31/32 – Fase di avviamento/arresto

Transizione di carico dell'impianto da valori inferiori al minimo tecnico a valori superiori o viceversa.

Codice 33 – Fase di manutenzione

Stato apposto in manuale sul sistema SME, durante le fermate impianto per periodi di manutenzione parziale e/o totale del gruppo, a seguito di programmi coordinati dal Gestore, o durante le fasi di verifica della strumentazione

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE			
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fig. 8 di 12	Rev. 00

Codice 34 – Fase di fuori servizio di fermata

Macchina TG in viraggio

Codice 35 – Fase di guasto

Macchina TG non in viraggio e ferma ante stato 33.

Codice 36 – Funzionamento anomalo/parziale (solo CC3)

Solo sul Gruppo è definito uno stato impianto 36 al fine di invalidare, al fine del confronto con i limiti di legge, la prima ora di transitorio di discesa di carico dell'impianto nel caso occorresse un fuori specifica per alti valori di H₂S nel Syngas.

Allo scopo di definire lo stato impianto identificato dal codice 36 si applicano le seguenti definizioni:

Media minuto della concentrazione di SO_x: media dei campioni istantanei validi di concentrazione (12 al massimo in quanto lo SME acquisisce un dato ogni 5 secondi) a cui si applica la retta di taratura e, infine, il coefficiente di correzione per riferire il valore al 15% di ossigeno. Si assume che una media minuto della concentrazione di SO_x sia comunque valida anche in presenza di un unico campione al minuto.

Media minuto dello stato impianto: lo stato impianto prevalente tra i campioni calcolati in un minuto. Si assume che una media minuto dello stato impianto sia comunque valida anche in presenza di un unico campione al minuto.





Lo Stato Impianto 36, o funzionamento anomalo, rappresenta un tipo di stato impianto (sia come media minuto che come media oraria), previsto ed accettato nella configurazione proposta nel manuale SME che corrisponde all'occorrere della condizione logica descritta nell'**Allegato 14** dello Stesso Manuale

All'incorrere di un solo campione elementare di tale stato impianto, alla corrispondente ora intera sarà assegnato il valore 36.

L'introduzione del codice 36 si rende necessaria per gestire i casi in cui si oltrepassano i limiti di legge previsti per gli SO₂ per cause non imputabili ad Enipower ma alla Raffineria ENI R&M che fornisce il syngas.

La logica di attribuzione del codice impianto 36 è legata esclusivamente al valore di concentrazione di SO₂ rilevato dallo SME.

Enipower precisa che non esistono altri fattori che determinino un incremento della concentrazione del parametro SO₂ nelle emissioni del Ciclo Combinato 3 ad eccezione del fuori specifica del syngas ricevuto dalla Raffineria.

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE			
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 9 di 12	Rev. 00

Analogamente agli stati impianto avviamento (codice 31) e fermata (codice 32), all'occorrere di ore contrassegnate da codice 36, le medie orarie della concentrazione di inquinanti si considerano invalide ai fini del confronto con i limiti di legge. Viceversa, i calcoli relativi ai flussi di massa continueranno a funzionare con le analoghe variabili di appoggio.

Lo stato impianto 36 è sempre prevalente nel funzionamento su base oraria, rispetto alle condizioni con codice 30.

Gli stati 31 e 32 saranno sempre prevalenti nel funzionamento su base oraria, rispetto alla condizione 36.

All'interno del Manuale SME di cui si riporta un estratto sono descritte le procedure da attuare in caso di funzionamento anomalo degli impianti da un punto di vista emissivo:

3.4.4.1 Azioni in caso di supero dei limiti di emissione NO_x e CO per CC1, CC2 e per CC3 alimentato a gas naturale

Le azioni da implementare nei casi di supero dei limiti di emissioni di NO_x e CO nei Cicli Combinati 1 e 2 sono descritte nel "Addendum al Protocollo di intesa stipulato tra Regione Lombardia, Provincia di Pavia, ARPA Pavia ed EniPower" (nel seguito Protocollo - cfr **Allegati 1g e 1h** – riferimenti: ddg 3536 del 29 Agosto 1997), con i seguenti aggiornamenti:






- par.4: - a seguito di migliorie tecnologiche implementate, i gradienti di salita e discesa di carico possono raggiungere 45 MW/min
- par. 4.1- a seguito dei nuovi e più restrittivi limiti di NO_x imposti dall'AIA, la "soglia di preallarme – livello 2" è pari a 28 mg/Nmc e la "soglia di allarme – livello 1" è pari a 30 mg/Nmc

Per quanto riguarda il Ciclo Combinato 3, posto che anche per esso, a seguito di migliorie tecnologiche implementate, i gradienti di salita e discesa di carico sono coincidenti e pari a 13 MW/min (par. 4), nel caso in cui sia alimentato a solo gas naturale e dunque svincolato dalla fornitura di syngas prodotto dalla Raffineria Eni R&M di Sannazzaro de Burgundi (nel seguito Raffineria e/o R&M), le azioni da implementare nei casi di supero dei limiti di emissioni di NO_x e CO sono descritte nel sopra citato Protocollo, senza alcun aggiornamento ulteriore a quello sopra citato.

3.4.4.2 Azioni in caso di supero dei limiti di emissione NO_x e CO per CC3 alimentato a gas di sintesi

Le azioni da implementare nel caso di supero della "soglia di prellarme - livello 2" sono descritte nel sopra citato Protocollo .

Al superamento - al di sopra del minimo tecnico - dei valori di concentrazione istantanea di NO_x della soglia di 50 mg/Nmc per 10 minuti (cosiddetta "soglia di allarme - livello 1" da

  	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE		 	
	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
Commessa: 45503068			SPC. N. E6	
			Fg. 10 di 12	Rev. 00

Protocollo), durante i quali verrà verificato il corretto funzionamento del sistema di monitoraggio delle emissioni, il Responsabile in Turno EP assieme al Reperibile di Direzione EP valuterà le possibili cause di superamento, l'andamento del valore istantaneo e del carico di impianto e intraprenderà una o più delle seguenti azioni:

1. Fermare la variazioni di carico in corso e attendere la stabilizzazione,
2. Variare il riferimento di carico con gradini pari a 5 MW e valutare l'andamento a seguito della stabilizzazione.

Se, dopo aver verificato l'effetto delle azioni correttive sopra descritte, il valore di concentrazione delle emissioni non rientra nei limiti, il Responsabile in Turno EP, in accordo con il Reperibile di Direzione EP, informa Terna della necessità di ridurre il carico elettrico e contatta la Raffineria R&M di Sannazzaro.

Raffineria e Centrale agiranno tempestivamente in modo da garantire il rispetto del Protocollo e la gestione in sicurezza degli impianti EP ed R&M, avviando le seguenti azioni:

Raffineria





La Raffineria inizia la procedura di discesa di carico dei gassificatori per arrivare al minimo tecnico che ne consenta la fermata, in linea con le best practice del Licenziatario. Con il rateo max previsto di discesa di carico, e includendo tutte le operazioni di controllo/verifica sulle unità ancillari, si arriva al minimo dell'unità in circa 4 ore dopo le quali è successivamente possibile procedere alla fermata dell'unità che, preceduta dalla interruzione della fornitura di syngas verso Enipower, comporta la successiva attivazione delle procedure operative di Raffineria finalizzate alla sua fermata, in caso di accertata impossibilità di ripristino delle normali condizioni operative della centrale.

Centrale

EP ridurrà progressivamente il carico elettrico con conseguente riduzione del ritiro della fornitura di syngas .

Qualora dopo 4 ore dal superamento della "soglia di allarme - livello 1" le condizioni anomale dovessero ancora persistere, il Responsabile in Turno EP - informato l'omologo dell'impianto di gassificazione della Raffineria e la sala operativa Terna - procederà all'operazione di interruzione del ritiro della fornitura di syngas e alla fermata dell'unità, fatti salvi più gravi ed immediati problemi di ambiente e/o sicurezza della Raffineria che verranno comunicati via e-mail dal Consegnatario in Turno R&M al Responsabile in Turno EP con in copia conoscenza il Direttore della Raffineria R&M e il Resp. Stabilimento EP e i Responsabili Produzione R&M ed EP.

Viceversa, qualora nell'arco temporale sopra citato, la concentrazione di NOX dovesse rientrare stabilmente al di sotto della "soglia di allarme-livello 1", il Responsabile in Turno EP contatterà l'omologo dell'impianto di gassificazione della Raffineria e la sala operativa Terna e avvierà la ripresa della fornitura di syngas risalendo di carico.

<div>  </div>	<div>RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE</div>	<div></div>	
		<div>COMMESSA RIESAME AIA</div>	<div>ORDINE 4400068087</div>
		<div>SPC. N. E6</div>	
		<div>Fg. 11 di 12</div>	<div>Rev. 00</div>
<div>Commessa: 45503068</div>	<div>Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti</div>		

3.4.4.3 Azioni in caso di supero dei limiti di emissione SO₂ per CC3

Le azioni da implementare nel caso di supero della "soglia di preallarme - livello 2" sono descritte nel sopra citato Protocollo .

Al superamento per 10 min della soglia di 5 mg/Nmc di concentrazione di SO₂ nei fumi (cosiddetta "soglia di preallarme - livello 2" da Protocollo), il Responsabile in Turno EP contatterà il Reperibile di Direzione EP per una prima valutazione della situazione e contatterà Responsabile Team Operativo IGAS informando sullo stato di preallarme livello 2 SO₂.

Al superamento dei valori di concentrazione istantanea di SO₂ della soglia di 10 mg/Nmc per 10 minuti (cosiddetta "soglia di allarme - livello 1" da Protocollo), durante i quali verrà verificato il corretto funzionamento del sistema di monitoraggio delle emissioni, il Responsabile in Turno EP, in accordo con il Reperibile di Direzione EP, contatterà il Consegnatario di Turno R&M verificando congiuntamente la sussistenza di problematiche sull'impianto di gassificazione e i relativi tempi di risoluzione,

Se, dopo aver effettuato le suddette verifiche, il valore di concentrazione delle emissioni non rientra nei limiti, il Responsabile in Turno EP, in accordo con il Reperibile di Direzione EP, informa Terna della necessità di ridurre il carico elettrico e contatta la Raffineria R&M di Sannazzaro nella persona del Consegnatario di Turno.

Raffineria e Centrale agiranno tempestivamente in modo da garantire il rispetto del Protocollo e la gestione in sicurezza degli impianti EP ed R&M, avviando le seguenti azioni:

Raffineria




La Raffineria inizia la procedura di discesa di carico dei gassificatori per arrivare al minimo tecnico che ne consenta la fermata, in linea con le best practice del Licenziatario. Con il rateo max previsto di discesa di carico, e includendo tutte le operazioni di controllo/verifica sulle unità ancillari, si arriva al minimo dell'unità in circa 4 ore dopo le quali è successivamente possibile procedere alla fermata dell'unità che, preceduta dalla interruzione della fornitura di syngas verso Enipower, comporta la successiva attivazione delle procedure operative di Raffineria finalizzate alla sua fermata.

Nell'eventualità in cui durante la fase di discesa sopra descritta si dovesse risolvere la problematica che l'ha generata è possibile riprendere carico all'unità per riportarsi alle condizioni normali.

Centrale

EP ridurrà progressivamente il carico elettrico con conseguente riduzione del ritiro della fornitura di syngas.

Qualora dopo 4 ore dal superamento della "soglia di allarme - livello 1" le condizioni anomale dovessero ancora persistere, il Responsabile in Turno EP - informato l'omologo dell'impianto di gassificazione della Raffineria e la sala operativa Terna - procederà all'operazione di interruzione del ritiro della fornitura di syngas, con la commutazione dell'alimentazione a solo gas naturale, fatti salvi più gravi ed immediati problemi di ambiente e/o sicurezza della

<div></div> <div></div> <div>ICARO</div>	RIESAME AIA CENTRALE DI FERRERA ERBOGNONE	<div></div>	
		COMMESSA RIESAME AIA	ORDINE 4400068087
		SPC. N. E6	
Commessa: 45503068	Allegato E6: Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	Fg. 12 di 12	Rev. 00

Raffineria che verranno comunicati via e-mail dal Consegnatario in Turno R&M al Responsabile in Turno EP con in copia conoscenza il Direttore della Raffineria R&M e il Resp. Stabilimento EP e i Responsabili Produzione R&M ed EP.

Viceversa, qualora nell'arco temporale sopra citato il syngas rientrasse stabilmente nelle specifiche di fornitura e quindi le emissioni al camino sotto il valore limite di 10 mg/nm³ di SO₂, il Responsabile in Turno EP contatterà l'omologo dell'impianto di gassificazione della Raffineria e la sala operativa Terna e avvierà la ripresa della fornitura di syngas, risalendo di carico.

Il PMC descrive il monitoraggio dei transitori che il Gestore deve predisporre per i tre gruppi di produzione, volto a determinare: i valori di concentrazione medi orari dei macroinquinanti previsti per le emissioni convogliate in atmosfera, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le emissioni massiche, il numero e il tipo degli avviamenti, le relative durate, il tipo e il consumo dei combustibili utilizzati. Tutte le informazioni devono essere riportate nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Ente di controllo. Tutti i transitori sono registrati dallo SME e comunicati alla AC annualmente mediante il Rapporto Annuale.

Inoltre, gli strumenti di analisi dello SME di Centrale hanno doppia scala di misura al fine di misurare correttamente i valori di concentrazione degli inquinanti sia durante le fasi di avvio e arresto dell'impianto che durante il normal funzionamento.

Nel Manuale SME sono riportate le procedure adottate in caso di anomalie di funzionamento o guasti del sistema di misura in continuo degli inquinanti che provochino la perdita di dati concernenti uno o più inquinanti. Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione, nonché le anomalie di funzionamento e i guasti dei sistemi di misura in continuo vengono annotate sul Quaderno di manutenzione dello SME. Per sopperire all'eventuale mancanza delle registrazioni in continuo degli analizzatori/sensori dello SME, per guasto o anomalia di funzionamento, sono acquisiti/calcolati dati tramite strumentazione diversa da quella dello SME.

In caso di interventi manutentivi programmati sullo SME (o sull'impianto, ma tali da compromettere anche la funzionalità dello SME) di durata prevista superiore al periodo per il quale è ammesso il ricorso alle sole misure stimate (max 24 ore, a partire dalla 24-esima fino alla 48-esima di blocco), il Responsabile di Stabilimento/Reperibile di Direzione deve adoperarsi preventivamente, in applicazione della citata procedura e, informata l'AC, per l'acquisizione di misure sostitutive tramite la messa in funzione di sistemi di misura in continuo di riserva e/o la programmazione di campagne di misura discontinue.

La BAT 11 risulta applicata alla Centrale in esame.